

**CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI  
RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD/DPO) PER ENTE  
PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO**

(ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679)

## GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA

Autorità di controllo: il Garante per la protezione dei dati personali (GPDP).

Data Breach: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Dati Personali: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Per "identificabile" si intende la persona fisica che può essere riconosciuta, direttamente o indirettamente, attraverso attributi come nome, numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

DPIA - Data Privacy Impact Assessment: valutazione volta a individuare i rischi che potrebbero presentare un più alto livello di impatto sui diritti e libertà delle persone fisiche, identificando le misure adeguate volte a mitigarli e a contenerli.

GDPR: Regolamento generale sulla protezione dei dati / General Data Protection Regulation (Regolamento UE n. 2016/679).

Informativa: comunicazione rivolta all'interessato avente lo scopo di informare lo stesso circa le finalità e le modalità dei trattamenti operati dal titolare del trattamento.

Interessato: la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali.

Responsabile del Trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la Protezione dei Dati Personali – RPD (o DPO Data Protection Officer): è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati. Fornisce supporto al titolare del trattamento ed è incaricato dei compiti previsti dall'articolo 39 del Regolamento.

Titolare del Trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

## PREMESSA

L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati personali -DPO, ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) - Regolamento (UE) 2016/679.

## CAPITOLATO D'APPALTO

L'importo del servizio è determinato dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, che è quantificato in € 14.750,00 (comprensivi di contributi previdenziali – se dovuti – oneri e spese di qualsiasi genere) IVA esclusa, senza oneri per la sicurezza;

I costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Trattandosi di un servizio intellettuale non sono previsti i costi della manodopera.

Saranno ammesse esclusivamente offerte in diminuzione dell'importo stabilito a base d'asta.

L'importo di aggiudicazione è onnicomprensivo; pertanto, non sono previsti rimborsi spese di alcun genere.  
BASE DELLA GARA euro 14.750,00 (36 mesi) di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza;  
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO euro 14.750,00 (36 mesi) di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza.

## **ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il Servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) per l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po che dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo all'art. 39 del Regolamento Europeo.

E' richiesta la fornitura del servizio come specificato ai successivi art. 2 e art. 3.

L'esecuzione del servizio deve essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

## **ART. 2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Al DPO si richiede di svolgere le attività e compiti propri del Responsabile per la protezione dei dati personali e in specie:

1. informare e fornire consulenza al Titolare in merito agli obblighi derivanti dal GDPR e dalle altre normative in materia di protezione dei dati personali. In tal senso il DPO indica al Titolare e/o ai soggetti da questo incaricati, i settori funzionali, ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, ed a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;

2. sorvegliare sull'osservanza del GDPR, delle direttive del Titolare in materia di trattamento dei dati personali e comunque della normativa in materia, compresi l'attribuzione delle responsabilità al personale che partecipa ai trattamenti. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e dei soggetti da questo incaricati;

3. fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Reg. UE;

4. cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione. A tali fine il nominativo dell'affidatario del servizio DPO è comunicato dal Titolare al Garante, ed è oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente;

5. verificare la corretta tenuta del Registro dei Trattamenti; sovrintendere alla stesura/aggiornamento del Registro dei trattamenti, di cui all'art. 30 del Regolamento, per una ricognizione dei trattamenti di dati personali svolti dall'Ente, e verificare che questi avvengono nel rispetto dei principi fondamentali, del principio di liceità e che abbiano una base giuridica adeguata;

6. valutare la documentazione occorrente, con cura degli aggiornamenti, alla corretta gestione dell'intero ciclo della privacy, tra cui Disciplinari, schemi per accordi di nomina, informative, ecc.;

7. fornire consulenza e metodologie di test di vulnerabilità sul sistema informativo, ivi compresi rete,

server, sito, ecc.

8. fornire consulenza in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web.

Il DPO deve inoltre:

- a) curare i rapporti con gli interessati, agevolando l'esercizio dei loro diritti, nonché fornire assistenza sulle informative agli stessi e sull'aggiornamento dei registri;
- b) garantire la propria presenza fisica presso la sede dell'Ente secondo le modalità previste dall'art. 5;
- e) redigere un report/relazione annuale delle attività svolte da consegnare al vertice dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po;
- d) assicurare la propria presenza presso la sede dell'Ente ove ricorrano casi di avvio di attività ispettive da parte dell'Autorità Garante;
- e) garantire il segreto e la riservatezza nell'adempimento dei propri compiti ai sensi dell'art. 38 par. 5 del Regolamento Ue 2016/679;
- f) effettuare l'analisi finalizzata alla raccolta delle informazioni sull'organizzazione della struttura, alla verifica del livello di conformità all'attuale normativa in materia di protezione dei dati ed alla misurazione del livello di esposizione dei rischi associati al trattamento dei dati, anche ai fini della progettazione degli interventi di adeguamento della *data protection*;
- g) effettuare la mappatura dei processi e dei flussi di trattamento dei dati, l'auditing e l'analisi dei rischi;
- h) effettuare la mappatura della esternalizzazione dei trattamenti per quanto concerne i rapporti con i fornitori di servizi che trattano dati personali;
- i) curare la predisposizione ed implementazione del processo di gestione e comunicazione dei c.d. Data Breach, di cui agli articoli 33 e 34 del GDPR;
- j) fornire supporto per l'elaborazione, redazione, aggiornamento/revisione della documentazione/modulistica della struttura regionale affinché risulti completa ed aggiornata, secondo la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'affidatario, inoltre, è tenuto a mantenere la propria conoscenza specialistica mediante adeguata, specifica e periodica formazione, con onere di comunicazione di detto adempimento al Titolare.

### **ART. 3 ADEGUAMENTI NORMATIVI**

Il DPO è tenuto a garantire tutto quanto altro dovesse essere previsto in capo al DPO medesimo, anche a seguito di normativa intervenuta *medio tempore* in corso di contratto.

### **ART. 4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

Il Servizio avrà durata di 36 mesi (tre anni) decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio o dalla consegna del servizio per via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023, con opzione per l'Amministrazione, alla scadenza, di rinnovo (ripetizione ai sensi dell'art. 76 comma 6 del D.Lgs. 36/2023) di ulteriori 36 mesi agli stessi patti e condizioni

del contratto. Al fine di garantire la necessaria continuità ed il normale svolgimento dei servizi in argomento, al termine del contratto ed in presenza di eventuale analoga procedura in corso di svolgimento, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad accettare la eventuale proroga tecnica del contratto sino alla definizione della procedura stessa, per un massimo di mesi 6 agli stessi patti e condizioni del contratto.

Il contratto può essere modificato durante l'esecuzione dello stesso, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi e nei limiti di cui all'art.120 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Nella fase contrattuale che precede il termine di scadenza del contratto (della durata di tre mesi antecedenti alla scadenza contrattuale) dovranno essere assicurate, oltre alle attività previste nel presente capitolato, anche tutte le attività volte a rendere possibile il subentro del nuovo Appaltatore, ivi inclusa la completa consegna all'Amministrazione dei documenti relativi all'attività svolta.

## **ART. 5 MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE**

In relazione alle attività di cui all'art. 2 e 3 del presente Capitolato Tecnico, il DPO/RPD deve assicurare:

- la presenza fisica presso la sede dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, secondo calendari e ubicazioni concordati (per almeno 2 incontri all'anno), ovvero tramite connessioni audio/video da remoto nei casi consentiti dall'Amministrazione, e presso la sede lavorativa dell'aggiudicatario che potrà utilizzare strumenti informatici per il collegamento;
- la presenza presso la sede dell'Amministrazione in caso di visite ispettive dell'Autorità di controllo, per tutta la durata delle attività, ovvero in caso di eventi di *data breach*, dovendosi garantire in tali casi la disponibilità in presenza in qualsiasi giorno della settimana, su richiesta del Titolare;
- il riscontro tempestivo, anche in considerazione della complessità delle richieste -per iscritto e con pareri adeguatamente argomentati -alle richieste formulate dall'Amministrazione in ordine a tutte le questioni concernenti l'oggetto dell'affidamento;
- la formazione del personale dell'Amministrazione sulle tematiche della protezione dei dati, tramite sessioni di connessioni audio/video da remoto, per una durata di almeno 8 ore annue;
- il supporto al Titolare per l'aggiornamento del registro dei *data breach*, nonché per l'istruttoria degli stessi, attraverso riscontri per iscritto, entro tempistiche compatibili con i termini di notifica di violazione al Garante per la protezione dei dati personali;
- la reperibilità telefonica, whatsapp o tramite e-mail nei giorni lavorativi e durante il normale orario di lavoro osservato dal personale dell'Amministrazione.

## **ART. 6 IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo del servizio è determinato dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, che è quantificato in € 14.750,00 (comprensivi di contributi previdenziali – se dovuti – oneri e spese di qualsiasi genere) IVA esclusa, senza oneri per la sicurezza;

I costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Trattandosi di un servizio intellettuale non sono previsti i costi della manodopera.

Saranno ammesse esclusivamente offerte in diminuzione dell'importo stabilito a base d'asta.

L'importo di aggiudicazione è onnicomprensivo; pertanto, non sono previsti rimborsi spese di alcun genere.

BASE DELLA GARA euro 14.750,00 (36 mesi) di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza;

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO euro 14.750,00 (36 mesi) di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza.

## ART. 7 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 5, del GDPR, il Responsabile della protezione dei dati personali "è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39". Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, i partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

### A) requisiti di carattere GENERALE:

- essere operatori economici (individuali e non) legalmente costituiti, disciplinati secondo l'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non trovarsi in alcuna altra situazione ostativa a contrarre con la Pubblica Amministrazione e in particolare insussistenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero *di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti – ivi inclusi i soggetti di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei suoi confronti. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*);
- rispettare le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/99);
- non trovarsi in conflitto di interessi con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Ente medesimo (il requisito deve essere posseduto sia dall'Impresa/professionista concorrente, sia dal soggetto designato dall'Impresa quale RPD/DPO referente per il servizio);
- rendere la dichiarazione antimafia, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;

B) requisiti di IDONEITÀ PROFESSIONALE ex art. 100 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023: iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali (in caso di professionista) per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

### C) requisiti di carattere SPECIALE:

capacità ECONOMICA E FINANZIARIA ex art. 100 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023: fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre anni di imposta, non inferiore a € 40.000,00;

requisiti TECNICO PROFESSIONALI ex art. 100 comma 1 lett. c):

- esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle procedure sul trattamento dei dati;
- svolgimento almeno triennale del ruolo di DPO (anche in qualità di componente staff DPO) presso strutture pubbliche e/o private;
- esperienza in attività di formazione e/o docenza concernente le tematiche della protezione dei dati personali.

tali da soddisfare i requisiti di cui all'art. 37, par. 5 del GDPR n. 679/2016, assicurando nel contempo che il numero degli incarichi in corso non rendono difficoltoso l'adempimento del servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, la persona fisica appartenente alla persona giuridica, designata come referente nell'ambito del servizio (allegando l'atto di designazione), avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche del servizio oggetto del presente affidamento. La persona giuridica concorrente, tramite la persona fisica indicata quale RPD/DPO designato, assicura l'organizzazione e la gestione tecnica del servizio. L'Impresa può indicare quale RPD/DPO designato anche il proprio legale rappresentante o altri titolari. L'eventuale necessità di modifica, in corso di contratto, del DPO/RPD designato, ammissibile solo in caso di situazioni eccezionali ed imprevedibili, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione ed essere dalla stessa espressamente accettata, fatta salva, diversamente, la risoluzione del contratto.

La persona fisica RPD/DPO designata quale referente dall'Impresa concorrente, dovrà documentare, in sede di partecipazione alla procedura, attraverso apposita autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
  - di non essere incorso nella destituzione, ~~dispensa~~, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
  - di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 37, par. 5 del GDPR n.679/2016, con allegazione del *curriculum vitae*, redatto sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritto digitalmente, da cui si evinca la conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati con esperienza di almeno n. 3 anni nel settore oggetto dell'appalto.

In caso di professionista concorrente, lo stesso coincide con il DPO/RPD.

Tutte le dichiarazioni e le informazioni ~~sono~~ da sottoscrivere digitalmente e sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e necessitano pertanto l'allegazione del documento di identità in corso di validità del dichiarante. L'Amministrazione procederà a verificare, nel rispetto della normativa, la veridicità delle dichiarazioni rese, con ogni conseguenza di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di operatore economico diverso dal professionista, le dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa.

In sede di partecipazione alla procedura, il concorrente allega il presente capitolato d'appalto sottoscritto digitalmente, quale accettazione dello stesso.

## **ART. 8 CONFLITTO DI INTERESSE E INCOMPATIBILITÀ**

Il DPO dovrà operare in assenza di conflitto di interessi ed incompatibilità, in modo autonomo ed indipendente, interfacciandosi con l'Amministrazione e, nell'eseguire i propri compiti, dovrà tenere in debita considerazione i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

1. Il DPO potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi e/o incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, ivi compresi i provvedimenti del Garante Privacy.
2. Egli si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dai propri regolamenti/normative.
3. Il DPO deve presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, e si deve impegnare, nell'ambito della medesima dichiarazione, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgenza di qualsivoglia conflitto di interesse e/o incompatibilità dovesse presentarsi nel corso del contratto.

L'accertamento, in qualsiasi momento, da parte dell'Ente di eventuali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche sopravvenuti, sia in capo all'Appaltatore che al DPO designato dall'Impresa, determinerà automaticamente la decadenza dall'affidamento del servizio, anche se già avviato.

## **ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti convengono che costituisce causa di risoluzione del contratto quanto è previsto dall'art. 1453 cod. civ., oltre a quanto previsto dall'art. 7 del presente Capitolato.

La stazione appaltante può risolvere il contratto nei casi previsti dagli articoli 52 comma 2 e 122 del D.Lgs. n.36/2023, nelle modalità e nei termini in essi previste, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e segg del Codice.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'operatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In particolare, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti causati all'Ente, tra cui le maggiori spese che l'Ente dovrà sostenere per garantire la prosecuzione del servizio e/o per indire una nuova procedura per l'affidamento dello stesso, ove non si sia avvalso della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 1, del D.lgs. 36/2023. L'operatore aggiudicatario rinuncia fin da ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

In seguito alla risoluzione del contratto, residua in capo all'operatore aggiudicatario l'obbligo di trasferire in forma adeguata agli Uffici di riferimento dell'Amministrazione regionale o al Responsabile per la Protezione Dati Personali subentrante, su richiesta dell'Ente, i dati e i documenti in suo possesso relativi all'attività svolta, ovvero di fornire tutto quanto necessario al trasferimento del know-how e delle competenze al personale dell'Amministrazione regionale o a terzi da questa designati.



Ove si verificano le circostanze di cui ai commi precedenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 36/2023, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare i soggetti presenti nella graduatoria di cui alla procedura, in ordine di merito, e di stipulare il nuovo contratto per il servizio di Responsabile della Protezione dei dati personali di cui al presente capitolato, con il primo soggetto che accetti le medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **ART. 10 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA PAGAMENTI**

L'aggiudicazione e la stipula del contratto di servizio, nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

L'Amministrazione controllerà la regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC, nonché tramite le verifiche circa l'idoneità a contrattare con la P.A., secondo il disposto delle previsioni contenute nel D.Lgs n. 36/2023 (artt. 94 co. 6, 95 co. 2 e Allegato II 10). Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in rate annuali anticipate.

Le fatture dovranno essere emesse dall'impresa aggiudicataria in forma elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66.

I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione, previa verifica della sussistenza delle seguenti condizioni:

Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente appalto, e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza, accertata dall'Amministrazione regionale o ad essa segnalata, si procederà secondo legge.

## **ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, il Dott. Pako Massaro.

L'Ente il quale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte la presente procedura per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità.

## **ART. 12 CONTESTAZIONI E PENALI**

I controlli e le verifiche sull'esecuzione non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o Regolamenti e altre norme in vigore. Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, l'Appaltatore potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al punto precedente, trasmessa all'appaltatore in forma scritta tramite posta certificata, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, sarà applicata la seguente penale: una quota pari al 2% (due per cento) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza rispetto agli obblighi previsti dal presente capitolato.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo netto contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

## **ART. 13 OBBLIGHI ASSICURATIVI E GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia della responsabilità civile professionale per danni causati durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'affidatario è tenuto a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, ***apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile professionale*** con massimale per sinistro ***pari ad almeno € 1.500.000,00*** per danni causati in conseguenza di errori, negligenze e omissioni verificatesi in occasione dell'esercizio dell'attività professionale e nello svolgimento di tutte le attività previste nell'appalto.

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016. 2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del RUP ed avere validità per tutta la durata del contratto (detta polizza dovrà essere allegata attraverso il portale mediante sua scansione accompagnata da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e contestualmente prodotta in originale All'Ente Parco). 3. Si applicano le riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria. 4. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. 5. In sede di esecuzione del contratto la garanzia parzialmente o integralmente escussa deve essere reintegrata entro 10 giorni dalla comunicazione all'affidatario del provvedimento che ne ha disposto l'incameramento, pena la risoluzione del contratto

## **ART. 14 TUTELA DEI DIPENDENTI, SICUREZZA**

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore ha l'obbligo di informare i propri addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

## **ART. 15 CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo,

l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

#### **ART. 16 - CESSIONE DEI CREDITI**

È ammessa la cessione dei crediti come previsto del D.lgs. n. 36/2023 dei contratti e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

## **ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018, e del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR), per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura e, successivamente, per le sole finalità inerenti la gestione del rapporto instaurato con l'Amministrazione, ivi inclusa la pubblicazione sul sito dell'Ente di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. I dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno unicamente per gli adempimenti di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali. In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati ai fini dell'ammissione alla procedura potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa richiamata, inviando una comunicazione a mezzo e-mail a [info@parcodeltapo.org](mailto:info@parcodeltapo.org)

I suddetti dati saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e saranno usate tutte le cautele in modo da garantirne la sicurezza, riservatezza e liceità.

## **ART. 18 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore si obbliga, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, in relazione ai dati e informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dell'adempimento dell'incarico:

- a) a garantirne la segretezza impegnandosi ad impedirne qualsiasi divulgazione;
- b) a non eseguire copie, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere e a non permettere che altri ne eseguano;
- c) a non farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

L'appaltatore si obbliga a prescrivere, sia al DPO designato quale referente del servizio in caso di DPO persona giuridica, sia a tutti i dipendenti, ed a tutti coloro, ivi comprese le imprese, gli esperti ed i professionisti, che collaborino all'erogazione delle prestazioni contrattuali, la più rigorosa osservanza dell'obbligo di riservatezza di cui sopra.

L'appaltatore si obbliga a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dagli artt. 622 e 623 del codice penale che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate. L'appaltatore è tenuto a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori gli obblighi di cui al Reg UE 679/2016 e del Dlgs 196/2003 e s.m.i.

## **ART. 19 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di

una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **ART. 20 RINVIO**

Per quanto non disciplinato nel presente Capitolato, si rinvia a quanto disposto dalle Regole MEPA eProcurement Acquistinretepa, a quanto disposto dal Codice Civile, nonché al Nuovo Codice dei Contratti e alla normativa applicabile.

#### **ART. 21 FORO COMPETENTE**

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Rovigo.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario, il servizio non potrà essere sospeso.

ALLEGATO 1- DICHIARAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 94, 95, 96,97,98 E 100 DEL  
D.LGS. N. 36/2023 - ALTRE DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA  
PROCEDURA

(resa ai sensi degli artt. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000) – APPALTO SERVIZIO DPO  
ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ .nato a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità  
di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ (di seguito  
"Impresa")/Professionista iscritto all'Ordine professionale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
con propria sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ indirizzo posta elettronica \_\_\_\_\_, indirizzo  
pec \_\_\_\_\_, in forza dei poteri conferiti con \_\_\_\_\_

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

1) che l'Impresa/Professionista è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la  
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di/Ordine professionale di \_\_\_\_\_ come  
segue:

REA, \_\_\_\_\_ sede in via \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa/professionista verso terzi sono:

cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_

e che è un operatore economico legalmente costituito, disciplinato secondo l'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023  
e s.m.i.;

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese/Ordine professionale alla  
data odierna;

2) (in ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023)

la non sussistenza nei confronti dell'Impresa/Professionista di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, e in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, commi 3 e 4, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, comma 1, del D.Lgs. 36/2023:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima (art. 94 c. 7);

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94, commi 3 e 4, non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice (articolo 94, comma 2 del D.Lgs 36/2023),

fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice (art. 94 c. 2 secondo periodo);

3. di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5, del d.lgs.

36/2023, laddove applicabili, di seguito specificate:

- a) di non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 94, comma 5 **lett. a**) del D.Lgs 36/2023);
  - b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 94, comma 5 **lett. b**) del D.Lgs 36/2023);
  - c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (articolo 94, comma 5 **lett. d**) del D.Lgs 36/2023);
  - d) che non risulta a carico dell'Impresa/Professionista, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 94, comma 5, **lett. e**) del D. Lgs. n. 36/2023);
  - e) che non risulta a carico dell'Impresa/Professionista, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 94, comma 5, **lett. f**) del D. Lgs. n. 36/2023);
4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 (**articolo 94, comma 6**, del D. Lgs. n. 36/2023);

3) *(in ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023)*

la non sussistenza nei confronti dell'Impresa/Professionista di alcuna delle possibili cause di esclusione previste **all'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023**, ed in particolare dichiara:

1. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (articolo 95, **comma 1, lett. a**) del D. Lgs. n. 36/2023);
2. che la partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del codice non diversamente risolvibile (articolo 95, **comma 1, lett. b**) del D. Lgs. n. 36/2023);
3. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (articolo 95, **comma 1, lett. c**) del D. Lgs. n. 36/2023);
4. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione, relazione, accordo, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico



centro decisionale (articolo 95, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023);

5. di non aver commesso illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come indicati, in modo tassativo, all'art. 98 del codice, cui si rinvia e che si intende qui integralmente riportato e trascritto (articolo 95, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023);
6. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali ovvero di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, ovvero che il debito tributario o previdenziale è stato integralmente estinto, e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato 11.10 (articolo 95, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023);

4) *(eventuale, in ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023)*

che, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) \_\_

D comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure \_\_\_\_\_ (N.B. ----+ l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

D comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure prima della presentazione dell'offerta in quanto \_\_\_\_\_ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

- 5) di non trovarsi in alcuna altra situazione ostativa a contrarre con la Pubblica Amministrazione e in particolare insussistenza del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero *di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti – ivi inclusi i soggetti di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei suoi confronti. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*);

Dichiara Altresì

*(in ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023)*

- di possedere i requisiti di IDONEITA' PROFESSIONALE ex art. 100 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023: iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, come sopra specificato;
- di possedere i requisiti DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA ex art. 100 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023: fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre anni di imposta, non inferiore ad € 40.000,00;
- che l'Impresa/Professionista è regolarmente iscritta/o agli enti previdenziali;

dichiara

di essere in possesso dei requisiti TECNICO PROFESSIONALI ex art. 100 comma 1 lett. c), come segue:

- esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle procedure sul trattamento dei dati;
- svolgimento almeno triennale del ruolo di DPO (anche in qualità di componente staff DPO) presso strutture pubbliche e/o private;
- esperienza in attività di formazione e/o docenza concernente le tematiche della protezione dei dati personali.

tali da soddisfare i requisiti di cui all'art. 37, par. 5 del GDPR n.679/2016, assicurando allo stesso tempo che il numero degli incarichi in corso non rendono difficoltoso l'adempimento del servizio oggetto del presente appalto.

**dichiara**

di assumere in proprio ogni responsabilità derivante da omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi (ivi compreso il DPO designato, in caso di concorrente persona giuridica);

di possedere apposita polizza assicurativa RC in corso di validità n.---\_\_\_\_\_ stipulata in data\_ con la seguente Compagnia \_\_\_\_\_.-----, copertura di eventi dannosi nella materia dell'appalto, come richiesto all'art. 15 del Capitolato.

Indica (in caso di Impresa concorrente)

la seguente persona fisica DPO/RPD designato come referente nell'ambito

del servizio \_\_\_\_\_(come da designazione allegata);

Si allega documento di identità in corso di validità.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

**ALLEGATO 2 - PATTO DI INTEGRITA'**  
**APPALTO SERVIZIO DPO**  
**ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO**

L'impresa/Professionista \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con  
sede in \_\_\_\_\_ nella persona di \_\_\_\_\_ in  
qualità di legale rappresentante, nato a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale di \_\_\_\_\_

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

a) di non aver fatto ricorso - e si obbliga a non incorrere - ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento del presente appalto;

b) di non avere influenzato - e si impegna a non influenzare - il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del contratto, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzati a facilitare l'affidamento di cui al presente contratto;

c) di impegnarsi a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'amministrazione stessa;

d) di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del capitolato e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

e) di assicurare la propria collaborazione con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

f) di essere a conoscenza del fatto che l'accertamento in qualsiasi momento, di eventuali violazioni del capitolato, anche sopravvenute, determinerà la risoluzione del contratto dell'affidamento del servizio, anche se già avviato

Si allega documento di identità in corso di validità. Luogo e data \_\_\_\_\_

La Società/Il Professionista FIRMA DIGITALE

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E  
INCOMPATIBILITA'

APPALTO SERVIZIO DPO

ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

L'impresa/Professionista \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ nella persona di \_\_\_\_\_ in  
qualità di legale rappresentante, nato a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale di  
\_\_\_\_\_

DATO ATTO che è necessario sia rispettato il Considerando 97 del Reg. UE 2016/679, in forza del quale  
*"i responsabili della protezione dei dati, dipendenti o meno del titolare del trattamento, dovrebbero poter adempiere alle funzioni e ai compiti loro incombenti in maniera indipendente";*

RILEVATO che occorre sia rispettato *altresì l'art. 38 comma 6 del Reg. UE 2016/679 che dispone che "Il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi";*

RILEVATA la necessità dell'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal capitolato e dalle normative vigenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

dichiara

- a) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgenza di qualsivoglia conflitto di interesse e/o incompatibilità dovesse presentarsi nel corso del contratto;
- b) di non trovarsi in conflitto di interessi con l'Ente Parco Regionale Veneto Del Delta Del Po, per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della Regione medesima;
- c) di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal capitolato e dalle normative vigenti;
- d) di essere a conoscenza del fatto che, l'accertamento in qualsiasi momento, da parte dell'Ente di eventuali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche sopravvenuti, anche in capo al DPO/RPD designato, determinerà automaticamente la decadenza dall'affidamento del servizio, anche se già avviato.

Si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Si allega documento di identità in corso di validità.

Luogo e  
data

FIRMA DIGITALE

ALLEGATO 4 -  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI  
FINANZIARI

(resa ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)  
APPALTO SERVIZIO DPO ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

L'impresa/Professionista\_, C.F./P.IVA\_\_\_\_ con sede in\_\_\_\_ nella persona di\_ in qualità di legale rappresentante, nato a\_( ), il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale di \_\_\_\_\_

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con particolare riferimento all'articolo 3 della citata legge, ed a tal fine

C O M U N I C A

gli estremi identificativi del

*Conto Corrente Bancario I Conto Corrente Postale dedicato in via esclusiva I dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche:*

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario: Banca: .....

.

Sede/Agenzia: .....

Numero di conto: .....

Intestazione: .....

Codice IBAN: .....

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale: Banca: .....

Sede/Agenzia: .....

Numero di conto: .....

Intestazione: .....

Codice IBAN: .....

C O M U N I C A

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della I della persona I persone delegata I delegate* ad operare sul conto medesimo.

**Delegato ad operare sul Conto Corrente:**

Nome ..... Cognome .....

Carica .....

Nato a .....il.....Codice Fiscale .....

**Delegato ad operare sul Conto Corrente:**

Nome ..... Cognome .....

Carica .....

Nato a .....il.....Codice Fiscale .....

**Delegato ad operare sul Conto Corrente:**

Nome ..... Cognome .....

Carica .....

Nato a .....il.....Codice Fiscale .....

*Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Si allega documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

---

FIRMA DIGITALE

---

## ALLEGATO 5 - AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

(art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio(artt. 46 D.P.R.  
28.12.2000 n. 445) APPALTO SERVIZIO DPO

L'impresa/Professionista \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella persona di \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante, nato  
a \_\_\_\_\_ ( ) , il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la  
sede legale di \_\_\_\_\_

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del **D.P.R.** 445/2000, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,  
dichiara

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di  
decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed  
integrazioni.

Si allega documento di identità in corso di validità.

Data e Luogo

FIRMA DIGITALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## ALLEGATO 6 - AUTODICHIARAZIONE REQUISITI DPO/RPD DESIGNATO DALL'IMPRESA CONCORRENTE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)  
APPALTO SERVIZIO DPO ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ in qualità di RPD/DPO designato quale referente del servizio, dall'Impresa concorrente C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_.

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione,

dichiara inoltre

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 37, par. 5 del GDPR n.679/2016, come risultanti dal proprio *curriculum vitae*, da cui si evince la conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, con esperienza di almeno n. 3 anni nel settore oggetto dell'appalto,

dichiara inoltre

- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgenza di qualsivoglia conflitto di interesse e/o incompatibilità dovesse presentarsi nel corso del contratto;
- di non trovarsi in conflitto di interessi con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Ente medesimo;
- di impegnarsi ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal capitolato tecnico e dalle normative vigenti;

Dichiara inoltre

Che gli incarichi attualmente rivestiti non rendono difficoltoso l'adempimento nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto.

Di essere consapevole che l'accertamento, in qualsiasi momento, da parte dell'Ente di eventuali situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche sopravvenuti, determinerà automaticamente la decadenza dall'affidamento del servizio all'appaltatore, anche se già avviato.

Si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Si allega documento di identità in corso di validità.

Data e Luogo

FIRMA DIGITALE

---

---

## ALLEGATO 7 - DESIGNAZIONE DPO/RPD

(da rendersi solo in caso in cui il partecipante alla procedura sia un'impresa)

APPALTO SERVIZIO DPO ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

L'impresa \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella persona del suo legale rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) , il  
\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica  
presso la  
sede legale di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

*indica*

quale DPO/RPD designato dall'Impresa concorrente, referente nell'ambito del servizio di Responsabile per la Protezione dei dati Personali (DPO/RPD) per l'Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po, il Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_;

*dichiara*

- che il suddetto DPO/RPD designato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 37, par. 5 del GDPR n. 679/2016 ;
- che il tipo di rapporto contrattuale intrattenuto con il suddetto DPO/RPD designato, garantisce la sussistenza di un legame valido, efficace e stabile che ne legittima la designazione nei confronti dell'Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po.

L'impresa, tramite la persona fisica sopra indicata quale RPD/DPO designato, assicura l'organizzazione e la gestione tecnica del servizio.

Si allega documento di identità in corso di validità.

Data e Luogo

FIRMA DIGITALE  
LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

## INFORMATIVA

*ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali*

Gentile utente,

l'Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po la informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dall'Ente, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

### Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è l'Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po (di seguito Titolare), con sede in Via G. Marconi, 6 – 45012 Ariano Polesine (RO), C.F. 90008170293, contatto email: [info@parcodeltapo.org](mailto:info@parcodeltapo.org).

### Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione del DPO dell'Ente Parco Regione Veneto del Delta del Po per la successiva contrattualizzazione.

### Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria. La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (art. 6.1.a del Regolamento);

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);

### Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza: Sistemi di Autenticazione;

Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro); Cifratura;

Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e Organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;

Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

### Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

### Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e di procedere all'eventuale contrattualizzazione.

### **Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali".

### **Diritti dell'interessato**

Diritti dell'interessato - artt. 15 e ss

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

Accesso (art. 15 del Regolamento)

Rettifica (art. 16 del Regolamento)

Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)

Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)

Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)

Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

### **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - artt.77, 79**

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL TITOLARE